

Pianificazione e rischi aziendali

Certificate of Advanced Studies



Advanced Studies⁺

La formazione continua universitaria

Il Certificate of Advanced Studies (CAS) in Pianificazione e rischi aziendali rappresenta il terzo (e di regola ultimo) anno del Master of Advanced Studies (MAS) in Business Law e si compone di quattro moduli, due dei quali prevedono delle lezioni in modalità *blended learning*. Il primo modulo del CAS approfondisce la governance e la finanza d'impresa. Verranno illustrate le modalità di organizzazione e gestione strategia e finanziaria per le PMI, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le fusioni e acquisizioni (M&A). Il secondo modulo è dedicato alla trasmissione e pianificazione successoria, in cui si approfondiranno gli aspetti legati al diritto successorio e al trust, tanto nel diritto civile quanto in quello fiscale. Segue, nel terzo modulo, una disamina delle tematiche concernenti i rischi aziendali, penali, fiscali e fallimentari. In questo modulo verranno inoltre approfonditi i reati informatici, alcune norme LEF, così come la comprensione e prevenzione delle frodi aziendali e/o i rischi corruttivi e di riciclaggio. Il quarto ed ultimo modulo si occupa del contenzioso. Verranno approfonditi aspetti di diritto procedurale e materiale, ponendo particolare attenzione alle controversie civili domestiche. Inoltre, si svolgerà un cd. Moot Court, un esercizio pratico in cui si simula un contenzioso di natura civile. Il CAS Pianificazione e rischi aziendali offerto dal Centro competenze tributarie e giuridiche (CCTG) della SUPSI si contraddistingue per un approccio didattico innovativo che lascia allo studente un'ampia flessibilità organizzativa nello studio individuale: alle classiche lezioni frontali, infatti, vengono accostate lezioni digitali e a distanza (cd. *blended learning*) in cui lo studente è autonomo e svolge individualmente, o in gruppo, una determinata attività didattica. Per ottenere il CAS, e conseguire i relativi 15 ECTS, è necessario superare due prove semestrali. È possibile frequentare solamente questo CAS, pur rappresentando nel percorso del MAS in Business Law il suo terzo tassello. Infatti, unitamente a questo CAS, il CCTG propone individualmente anche altri due percorsi: il CAS in Fondamenti giuridici dell'impresa (primo anno del MAS) e il CAS in Approfondimenti giuridici dell'impresa (secondo anno del MAS). Qualora vengano certificati tutti e tre i CAS, lo studente, previa presentazione di una tesi di Master, potrà ottenere il titolo universitario di Master of Advanced Studies (MAS) SUPSI in Business Law.

Obiettivi

Il CAS rappresenta un percorso formativo per imparare ad individuare le modalità di finanziamento d'impresa e sapere valutare il valore commerciale, conoscendo i principi di *corporate governance* e organizzativi. Verranno approfondite questioni di diritto civile, penale e tributario, nonché le strategie concernenti la successione aziendale. Inoltre, il CAS trasmette le conoscenze per anticipare i rischi giuridici e, di conseguenza, i possibili contenziosi (civili e fallimentari), concernenti l'impresa e i suoi dipendenti.

Destinatari

Principalmente professionisti (giuristi, avvocati, economisti, economisti aziendali, fiduciari, dirigenti e quadri aziendali) con esperienza lavorativa. In ogni caso, il percorso formativo è anche aperto ai neolaureati in diritto o economia, o i diplomati di un MAS SUPSI.

Requisiti

Diploma universitario o di una scuola universitaria professionale (Bachelor o Master). Per i candidati che hanno requisiti diversi è possibile l'ammissione su "dossier", ovvero sulla base di una valutazione globale della formazione e della carriera professionale.

Modalità didattiche

L'approccio didattico che caratterizza il corso è il cd. *blended learning* che vede oltre alle tradizionali lezioni in aula, la proposta di lezioni a distanza. Il *blended learning* sarà erogato con l'ausilio di una specifica piattaforma online. Il CAS ha quale obiettivo non solo quello di mettere a disposizione dei partecipanti le indispensabili nozioni teoriche, ma anche quello di consentire lo sviluppo di specifiche capacità pratiche, tramite il confronto con casi concreti; elemento questo indispensabile in un corso indirizzato a professionisti.

Struttura

Il percorso di studio ha una struttura che si compone di 4 moduli:

Governance e finanza d'impresa

Modulo 1 (44 ore - lezione in aula)

dal 04.09.2024 al 20.11.2024

Trasmissione e pianificazione successoria

Modulo 2 (12 ore - lezione in aula, 32 ore - lezione a distanza)

dal 23.10.2024 al 18.12.2024

Gestione del rischio fiscale, penale e fallimentare

Modulo 3 (60 ore - lezione in aula)

dal 27.11.2024 al 12.04.2025

Contenzioso

Modulo 4 (20 ore - lezione in aula, 32 ore - lezione a distanza)

dal 07.05.2025 al 04.06.2025

Complessivamente il CAS prevede 136 ore - lezione in aula e 64 ore erogate nella modalità a distanza previste nei moduli 2 e 4, oltre a 150 ore di studio personale e 4 ore di esami scritti. Durante il percorso formativo sono, infatti, previsti due sessioni di certificazione scritte, che si terranno rispettivamente a febbraio e a giugno 2025.

Gli esami, per coloro che si iscrivono, sono finalizzati al conseguimento dei crediti ECTS e all'ottenimento del CAS.

Programma

Modulo 1

Governance e finanza d'impresa

1.1. Organizzazione, gestione strategica e finanziaria per le PMI

Alessandro Cavadini

Il modulo offre una prospettiva dettagliata sulla moderna *corporate governance* come sistema guida per le imprese. Azionisti, amministratori e direttori devono operare all'interno di una struttura chiara per prevenire conflitti e ottimizzare l'allocazione delle risorse. Per garantire la creazione durevole di valore per gli stakeholder è essenziale sviluppare una strategia focalizzata sul proprio *core business*. Questo comporta un'analisi approfondita del portafoglio aziendale e delle opzioni strategiche disponibili, come la crescita attraverso acquisizioni o la cessione di attività non redditizie. Una strategia efficace deve essere, infine, supportata da una gestione finanziaria adeguata, implementando un sistema di *reporting*, pianificazione e controllo basato su chiari indicatori di performance condivisi all'interno dell'azienda.

1.2. Corporate governance, gestione dei rischi e sistemi di controllo interno

Claudio Cereghetti e Alberto Gandolfi

Il modulo affronta il tema della corporate governance che, con i suoi meccanismi di condizione e di controllo, determina l'indirizzo dell'impresa aiutandola nel contempo a gestire i propri rischi. Dopo una breve introduzione sulle fonti e sull'estensione della corporate governance, dipendenti anche dalla taglia e dalla tipologia dell'impresa, verranno proposti alcuni strumenti generalmente utilizzati nella gestione del rischio. La gestione del rischio e il conseguente sviluppo dei sistemi di controllo interni, benché pilastri fondamentali di una buona corporata governance, non sono una applicazione volontaria delle imprese ma una esigenza legale disciplinata espressamente dal Codice delle obbligazioni. Durante il modulo verranno indicate e approfondite le esigenze minime per qualificare l'aderenza del sistema di controllo interno alle norme legali.

1.3. Fusioni e acquisizioni (M&A)

Claudio Cereghetti e Egon Modesti

Il modulo introduce le operazioni di fusione e acquisizione e approfondisce i metodi utilizzati per determinare il valore economico di un'impresa. Verranno proposti i metodi tradizionali di valutazione (patrimoniale, reddituale e misto), quelli finanziari (*discounted cash flow*) e quelli di valutazione relativa con i multipli di mercato. Dopo un approfondimento sulle variabili che maggiormente influenzano il calcolo del valore aziendale, verranno esposte le disposizioni della Circolare 28 della Conferenza svizzera delle imposte, che riguardano le modalità di valutazione delle partecipazioni dei titoli non quotati operate dall'autorità fiscale. Verrà inoltre dedicato spazio ai principi generali di finanziamento delle imprese con un approfondimento sulle modalità di finanziamento delle acquisizioni.

Modulo 2

Trasmissione e pianificazione successoria

2.1. Diritto successorio

Mattia Oligieri

Il diritto successorio è regolamentato dagli articoli 457-640 del Codice Civile (CC). Nelle situazioni di successione aziendale, il diritto successorio viene frequentemente invocato per una pianificazione ottimale del passaggio generazionale dal titolare dell'azienda agli eredi designati. Il presente modulo assume pertanto una particolare importanza per la comprensione di differenti tematiche strettamente legate all'ambito successorio, quali le quote legittime e disponibili, nonché degli aspetti connessi ai contratti successori e/o ai testamenti. È essenziale comprendere anche altri strumenti del diritto successorio, segnatamente: l'usufrutto, il legato e la sostituzione fedecommissaria e volgare. Durante il processo di passaggio generazionale, al fine di salvaguardare la trasmissione del patrimonio all'interno della famiglia, è fondamentale acquisire conoscenza sui diritti e gli obblighi degli eredi, nonché il margine di manovra del proprietario dell'azienda.

2.2. Trust e pianificazione successoria

Simona Genini

Ad oggi l'ordinamento giuridico svizzero non conosce una specifica regolamentazione civilistica dell'istituto del trust. La Svizzera ha però ratificato e trasportato nel diritto svizzero con apposito Decreto Federale a Convenzione relativa alla legge applicabile ai trust e al loro riconoscimento, firmata all'Aia il 1° luglio 1985. Grazie a tale ratifica, viene riconosciuto in Svizzera l'istituto del trust retto da una legge regolatrice straniera e la Convenzione disciplina unicamente aspetti civilistici. Essa lascia la competenza in materia tributaria ai singoli Stati. In questo modulo viene spiegato il trattamento fiscale dei trust costituiti secondo il diritto estero che presentano un legame con la Svizzera. La fiscalità è regolata da una prassi amministrativa, regolata da una Circolare della Conferenza fiscale svizzera. Si osserva inoltre che il 15 settembre 2023 il Consiglio federale ha deciso di non elaborare un messaggio concernente la modifica del Codice delle obbligazioni volto a istituire "un trust svizzero".

2.3. Fondazioni e associazioni

Matteo Brunone

Il modulo mira a offrire una panoramica delle persone giuridiche regolamentate all'interno del Codice civile (CC). Particolare attenzione verrà posta sulle associazioni (artt. 60-79 CC) e sulle fondazioni (artt. 80-89 CC), alle quali viene riconosciuto il godimento e l'esercizio dei diritti civili solamente se sono soddisfatti determinati presupposti. Si approfondiranno, inoltre, le modalità di costituzione di un'associazione o una fondazione, come vengono amministrate attraverso i loro organi e come possono essere sciolte, sopresse o cancellate.

2.4. Imposte di successione e di donazione

Samuele Vorpe

Nell'ambito del modulo verrà presentata una panoramica generale sulle differenze cantonali relative al prelievo di tale imposta. Si esamineranno successivamente le problematiche nei rapporti intercantionali, con particolare riferimento al

divieto costituzionale della doppia imposizione e alla relativa giurisprudenza del Tribunale federale. Si passeranno, quindi, in rassegna le norme della Legge tributaria ticinese relative all'imposta di successione e di donazione. Durante il modulo, per meglio evidenziare e precisare alcuni aspetti relativi a dette imposte, saranno affrontati diversi casi pratici.

Modulo 3

Gestione del rischio fiscale, penale e fallimentare

3.1. Reati penali dell'impresa e dei suoi organi

Annamaria Astrologo

Il modulo prende in esame la responsabilità dell'impresa in quanto tale, nonché i diversi reati penali che più frequentemente si verificano in un'azienda. Il modulo approfondirà i possibili meccanismi di attribuzione della responsabilità all'impresa secondo quanto definito nel Codice penale e nelle Leggi federali, nonché la relazione tra la responsabilità della persona giuridica e la responsabilità dell'autore persona fisica.

3.2. Reati fiscali dell'impresa

Andrea Pedrolì

Il modulo vuole offrire una panoramica, per quanto attiene le imposte dirette e indirette, delle contravvenzioni e dei delitti fiscali, soprattutto con riferimento alla punibilità della persona giuridica e ai reati di partecipazione (istigazione, concorso e complicità) degli organi societari. Nel modulo si presenteranno anche le possibilità previste dalla legge di far uso dell'istituto dell'autodenuncia esente da pena.

3.3. Reati informatici

Gianni Cattaneo

Il modulo si focalizza sulla criminalità informatica in azienda; prendendo in esame le norme penali di riferimento (furto di dati, accesso indebito ai sistemi informatici, danneggiamento di dati, frode informatica, violazione di segreti commerciali ed industriali, spionaggio industriale, ecc.). Si spiegherà infine come reagire correttamente in presenza di un reato commesso in azienda, con

particolare riferimento alla salvaguardia delle prove.

3.4. Comprensione e prevenzione delle frodi

Massimiliano Pizolli

Le frodi aziendali costano alle aziende miliardi ogni anno e si manifestano in una miriade di modalità differenti tra loro. È interessante però constatare che esistono dei denominatori comuni riconoscibili nella quasi totalità delle fattispecie fraudolente. In questo corso si esaminerà un modello che permette di comprendere questi elementi comuni alla maggior parte delle frodi aziendali e il modo di utilizzare queste conoscenze nell'ambito della prevenzione.

3.5. Prevenzione rischi corruttivi e riciclaggio

Flavio Amadè

Le aziende sono esposte a rischi giuridici e reputazionali derivanti da atti illeciti potenzialmente compiuti anche da proprie controparti commerciali in Svizzera ed all'estero. Si pensi al tema del riciclaggio di denaro, ambito giuridico in costante evoluzione e destinato a portare ad ulteriori modifiche del quadro giuridico anche in ambito societario (si veda ad esempio le raccomandazioni del Forum globale dell'OCSE per abolire le azioni al portatore). Il tema del riciclaggio e relativa prevenzione non tocca comunque solo gli intermediari finanziari, ma ora anche i commercianti. Inoltre attività potenzialmente qualificabili come corruzione possono portare ad inchieste, anche all'estero, per forme partecipative (correità, complicità, istigazione), ed in Svizzera a procedure per riciclaggio di denaro e assistenza giudiziaria. Al fine di permettere una visione dei relativi rischi, giuridici e reputazionali, il modulo ripercorre i diversi scenari ed il relativo quadro giuridico.

3.6. Norme LEF e reati fallimentari

Claudio Cortese e Peter Ranzoni

Il modulo offre una prospettiva delle nozioni e dei tipi di esecuzioni LEF e di sequestro (LEF, fiscale, penale), approfondendo la concessione, i presupposti, l'esecuzione e la convalida di questi ultimi.

Verranno approfonditi i rimedi giuridici, così come le procedure di fallimento e il concordato, esplorando sia gli aspetti nozionistici che quelli procedurali. Una parte significativa del modulo viene poi dedicata anche ai reati fallimentari (reati ai danni dei creditori come ad es. la bancarotta fraudolenta o la cattiva gestione (artt. 164-167 CP), reati specifici della procedura LEF o concordataria (come ad es. il conseguimento fraudolento di un concordato giudiziale (artt. 170 e 171 CP) e infine verranno approfondite anche le cd. contravvenzioni LEF, quali ad es. l'inosservanza da parte del debitore o di terzi di norme della procedura di esecuzione e fallimento (artt. 323 e 324 CP).

Modulo 4

Contenzioso

Controversie civili, penali e di sorveglianza disciplinare: delimitazione e scelta, procedure civili interne (incl. Moot Court)

Francesco Trezzini, Giovanni Molo, Matteo Brunone

Il modulo fornisce una panoramica sui tratti essenziali del processo civile nelle controversie commerciali e finanziarie. Vengono quindi passati in rassegna i momenti decisivi di tali contenziosi, dai parametri di riferimento per determinare eventuali negligenze professionali, al calcolo del danno sino a questioni probatorie. In proposito, viene perseguito un approccio civilprocessuale, che contempla tuttavia anche degli elementi di diritto materiale. Una particolare attenzione viene rivolta alle esigenze contrapposte della celerità e del diritto di essere sentite delle parti, con riferimento specifico ai vari provvedimenti cautelari. Verrà svolto anche un breve Moot Court, ossia un esercizio pratico in cui si finge lo svolgimento di una procedura civile.

Relatori

Annamaria Astrologo, si veda la voce "Responsabili".

Flavio Amadò, avvocato e notaio; LL.M. (London School of Economics); Solicitor (Inghilterra e Galles); socio COLLEGAL Studio legale e notarile, Lugano.

Matteo Brunone, avvocato, MLaw (Università di Lucerna), Docente-ricercatore CCTG SUPSI.

Alessandro Cavadini, laurea in economia aziendale all'Università di Zurigo, socio fondatore dello studio di consulenza CELIO CAVADINI & PARTNERS (Lugano e Ambri), Docente responsabile del corso di economia aziendale presso il Dipartimento tecnologie innovative (DTI) della SUPSI.

Gianni Cattaneo, avvocato, LL.M., FCI Arb, Studio legale CBM..

Claudio Cereghetti, Esperto contabile dipl., Docente Senior SUPSI.

Claudio Cortese, avvocato; Ispettore della Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale di appello del Cantone Ticino; membro della Commissione federale in materia di esecuzione e fallimenti; già membro della Giustizia militare.

Alberto Gandolfi, Professore SUPSI, partner AFG & Partners.

Simona Genini, avvocato; LL.M. in International Tax Law; già capo dell'Ufficio giuridico della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino; titolare SIGE Consulenze; membro del Comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Egon Modesti, Esperto fiscale CSI, Specialista in finanza e contabilità, Ispettore fiscale presso l'Ufficio di tassazione delle persone giuridiche della Divisione delle Contribuzioni, Bellinzona

Giovanni Molo, avvocato, Dr. iur., LL.M.; socio COLLEGAL Studio legale e notarile, Lugano, docente SUPSI.

Mattia Oligeri, avvocato, CAS Compliance in Financial Services, BMA Brunoni Mottis & Associati Studio legale SA.

Andrea Pedrolì, Dr. iur. ; Presidente della Camera di diritto tributario del Tribunale di appello del Cantone Ticino; Professore aggiunto SUPSI in Diritto tributario docente di diritto tributario presso l'Università della Svizzera italiana (USI); redattore della parte fiscale della Rivista ticinese di diritto (RtiD); membro del Comitato scientifico dei revisori della rivista Novità fiscali della SUPSI.

Massimiliano Pizolli, Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law, Esperto contabile diplomato, lic. oec. HSG.

Peter Ranzoni, Economista SUP, Master of Advanced Studies SUPSI in Diritto Economico e Business Crime, Perito contabile presso il Dipartimento delle Istituzioni - Divisione della Giustizia - Ufficio Fallimenti.

Francesco Trezzini, Prof. PD Dr. iur. Avv., LL.M., Professore titolare all'Università di Lucerna; Pretore del Distretto di Lugano.

Samuele Vorpe, si veda la voce "Responsabili".

Responsabili

Samuele Vorpe, Professore SUPSI in diritto tributario; Dottore di ricerca in diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali presso l'Università di Ferrara; MLaw presso l'Università di Lucerna; Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; Bachelor of Science SUPSI in Economia aziendale; Certificate of Advanced Studies FFHS in eDidactics; Certificate of Advanced Studies FFHS in Innovations in Digital Learning; responsabile del Centro competenze tributarie e giuridiche della SUPSI; direttore scientifico della rivista Novità fiscali della SUPSI; responsabile anche del Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law; of counsel at COLLEGAL Studio legale e notarile Attorneys at law, Lugano.

Annamaria Astrologo, Professoressa titolare dell'Istituto di Diritto dell'Università della Svizzera italiana (IDUSI); docente a contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria; responsabile accademica dell'Osservatorio ticinese sulla criminalità organizzata (O-TiCO);

coordinatrice del gruppo regionale rjustice dello SwissRJForum e membro del Comitato dello SwissRJForum.

Titolo di studio

Certificate of Advanced Studies SUPSI in Pianificazione e rischi aziendali e 15 crediti ECTS validi per il Master of Advanced Studies SUPSI in Business Law, assegnati a chi ottempera ai requisiti di ammissione e supera gli esami previsti.

Il Master of Advanced Studies SUPSI in Business Law è un titolo di studio che permette l'ottenimento dell'autorizzazione per l'esercizio della professione di fiduciario commercialista ai sensi dell'art. 4a cpv. 1 lett. f del Regolamento della legge sull'esercizio delle professioni di fiduciario (RFid).

Attestato di frequenza per coloro che si iscrivono a singoli moduli del corso o che non sostengono gli esami.

Iscrizioni

Intero corso: entro il 30.08.2024.

Singoli moduli: entro una settimana prima dell'inizio del modulo.

Utilizzare il tagliando di iscrizione oppure online al link: www.supsi.ch/go/cas-pra

Orari

Mercoledì 18.00-21.15

Sabato 08.30-12.00

La griglia oraria e il piano dettagliato delle lezioni saranno inviati ai partecipanti al momento della conferma di iscrizione.

Lingua

Tutte le lezioni saranno in lingua italiana.

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale; Suglio Business Center, Via Cantonale 18, Manno.

Costo

La quota per l'intero corso ammonta a CHF 8'000.-.

Per i membri degli enti partner è previsto uno sconto del 10% sulla quota di iscrizione ad ogni corso annuale e al MAS completo.

Per i soci dell'Associazione SUPSI Alumni è previsto uno sconto del 15% sulla quota di iscrizione ad ogni corso annuale e al MAS completo.

La quota di iscrizione ai singoli moduli ammonta a:

- ♦ *Modulo 1* Governance e finanza d'impresa: CHF 2'200.-.
- ♦ *Modulo 2* Trasmissione e pianificazione successoria: CHF 2'200.-.
- ♦ *Modulo 3* Gestione del rischio fiscale, penale e fallimentare: CHF 3'000.-.
- ♦ *Modulo 4* Contenzioso: CHF 2'600.-.

La tassa della tesi di Master, che può essere presentata a condizione che siano stati certificati tutti e tre i corsi annuali, Fondamenti di giuridici dell'impresa, Approfondimenti giuridici dell'impresa e Pianificazione e rischi aziendali, ammonta, per tutti gli iscritti, a CHF 1'500.-.

La quota di iscrizione include: la documentazione in formato elettronico e la partecipazione alle sessioni ordinarie degli esami per l'ottenimento dei crediti ECTS.

Osservazioni

Il numero dei posti per anno accademico è limitato. Verrà data priorità a coloro che si iscrivono all'intero MAS.

Documentazione

La documentazione di studio è fornita soltanto in formato elettronico. Le leggi sono fornite in formato cartaceo.

Condizioni generali

www.supsi.ch/condizioni-general-fc

FC 24/25 – Formulario d'iscrizione
CAS Pianificazione e rischi aziendali

Mi iscrivo a:

☐ Tutto il corso (allegare i titoli di studio)

☐ Moduli (indicare il numero)

Dati personali

Nome

Cognome

Data di nascita

Luogo di attinenza (per stranieri luogo di nascita)

Telefono

E-mail

Indicare l'indirizzo
per l'invio delle
comunicazioni
e l'addebito della tassa
di iscrizione

Azienda/Ente

Via e N.

NAP

Località

Data

Firma

Ev. osservazioni

Termine di iscrizione

per l'intero corso: entro il 30.08.2024
per i singoli moduli: entro una settimana prima dell'inizio dei moduli

Inviare il formulario
di iscrizione

Per posta
SUPSI, Centro competenze tributarie e giuridiche
Suglio Business Center, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno
Via e-mail
diritto@supsi.ch

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale,
Centro competenze tributarie e giuridiche
Suglio Business Center
Via Cantonale 18, CH-6928 Manno
T+41 (0)58 666 61 02, diritto@supsi.ch
www.supsi.ch/mas-business-law

www.supsi.ch/fc

SCI-SFC 2024/2025



OATI

Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino



SUPSIAlumni
Share your skills

SIV

Associazione svizzera valutatori immobiliari

**giuristi
praticanti**



Verband Schweizerischer Vermögensverwalter | VSV
Association Suisse des Gestionnaires de fortune | ASG
Associazione Svizzera di Gestori patrimoniali | ASG
Swiss Association of Wealth Managers | SAM



ASSOCIAZIONE
IMPRESE
FAMILIARI



ASSOCIATION SUISSE DES DIPLOMÉS EN ASSURANCES
SCHWEIZERISCHE VEREINIGUNG DER DIPLOMIERTEN VERSICHERUNGSPROFESIONISTEN
ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEI DIPLOMATI IN ASSICURAZIONE

aiti
ASSOCIAZIONE INDUSTRIE TICINESI



Farma Industria Ticino

ATIO
ASSOCIAZIONE TICINESE
INDUSTRIA OROLOGIERA



Camera Ticinese di Mediazione
Tessinischer Kammer für Mediation
Chambre Ticinoise de la Médiation



**EXPERT
SUISSE**

**SVIT
TICINO**

OCCT

ORDINE DEI COMMERCIALISTI
DEL CANTON TICINO

STEP
Lugano

ACF

Associazione dei contabili
controller diplomati federali

FIDUCIARI | SUISSE

pmi